

DIRITTO DEL LAVORO E LEGISLAZIONE SOCIALEdi **GIANLUCA PILLERA****Modello OT23 con violazioni soggette a regolarizzazione**

L'Inail torna sul modello OT23, da utilizzare per il riconoscimento della riduzione del tasso medio per prevenzione per l'anno 2027, evidenziando l'operatività delle disposizioni del decreto PNRR e pubblicando le Faq.

Con l'istruzione operativa del 24.07.2026, l'Inail ha aggiornato il modello OT23 per il riconoscimento della riduzione del tasso medio per prevenzione per l'anno 2027, evidenziando le diverse novità del modello.

Con la successiva istruzione operativa del 18.09.2026, l'Istituto torna sull'argomento per fornire chiarimenti sul prerequisito dell'osservanza delle disposizioni obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, a seguito della modifica normativa introdotta dal c.d. decreto PNRR (D.L. 19/2024), in particolare, dall'art. 29, c. 1. Secondo tale disposizione, **il datore di lavoro conserva il diritto ai benefici normativi e contributivi previsti dalla normativa in materia di lavoro e legislazione sociale in caso di regolarizzazione delle violazioni** in materia di tutela delle condizioni di lavoro, nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro entro i termini indicati dagli organi di vigilanza sulla base delle specifiche disposizioni di legge.

Tale disposizione, fa presente l'Inail, è stata già applicata a partire dall'anno 2025, con l'eliminazione, nella guida al modello OT23, dell'indicazione, ormai superata, secondo cui l'osservanza delle disposizioni obbligatorie in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro deve riferirsi alla situazione presente alla data del 31.12 dell'anno precedente quello cui si riferisce la domanda.

Con la nuova Istruzione operativa, l'Inail rende noto inoltre che **sono state aggiornate le Faq relative alle misure individuate come "meritevoli" nel modello OT23/2027**. Tali Faq sono riportate nell'all. 1 al documento di prassi.

Si ricorda infatti che nel modello sono individuati gli interventi per la prevenzione e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che le aziende possono realizzare, nel 2026, per beneficiare della riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione nell'anno 2027, ai sensi dell'art. 23 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi, di cui al D.M. 27.02.2019.

Sono stati inseriti 2 nuovi interventi (D.5 e F.10) ed è stato eliminato quello relativo alla sostituzione di trattori agricoli e forestali (A-3.6).

Gli interventi sono raggruppati in 6 sezioni:

- Sezione A - Prevenzione degli infortuni mortali (non stradali);
- Sezione B - Prevenzione del rischio stradale;
- Sezione C - Prevenzione delle malattie professionali;
- Sezione D - Formazione, addestramento, informazione;
- Sezione E - Gestione della salute e sicurezza: misure organizzative;
- Sezione F - Gestione delle emergenze e DPI.

Tra le nuove indicazioni fornite, con specifico riferimento alla **Sezione D - misure di contrasto delle molestie e delle violenze nei luoghi di lavoro**, l'Inail chiarisce che il soggetto formatore deve essere debitamente formato sull'argomento tramite la partecipazione a un corso specifico mirato a favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per una corretta ed efficace lettura e gestione di questo particolare tipo di rischio. Il corso di formazione, in particolare, deve riguardare la prevenzione delle molestie e delle violenze nei luoghi di lavoro e contenere informazioni sui diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e sui meccanismi di segnalazione di eventuali casi di condotta inappropriata.

Lo stesso principio vale anche per il datore di lavoro RSPP. La formazione può essere organizzata e tenuta, come docente, dal medesimo solo se ha partecipato a un corso specifico mirato a favorire lo sviluppo delle competenze necessarie.

Infine, nelle Faq si chiarisce che, ai fini dell'implementazione di un **modello di gestione aziendale (MOG) rispondente ai principi dell'art. 30 D.Lgs. 231/2001**, uno dei possibili strumenti a cui riferirsi per definire un MOG è rappresentato dalle *"Linee Guida 231 di Confindustria per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo"*.